



RINNOVO PARTE ECONOMICA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE - CCDI –

A parziale modifica ed integrazione della sezione normativa del contratto integrativo dell'anno 2023, art. 10 “buono pasto” (art. 22 CCNL), dal 2025 varia solo il valore nominale dei buoni pasti da erogare al personale dipendente che passa da € 7,00 a € 8,00.

SEZIONE ECONOMICA anno 2025

Art. 19 – fondo risorse decentrate (art. 49 CCNL)

Le parti, in coerenza con la normativa vigente, concordano sulla necessaria di aggiornare il Fondo di Ente, costituito secondo le voci indicate dall'art. 49 del CCNL.

Il Fondo di Ente per l'anno 2025 viene quantificato in euro 37.954,84 di cui 26.954,84 costituiscono la parte fissa, e 11.000,00 la parte variabile, come allegato A, al presente contratto integrativo.

L'importo del Fondo di Ente è stato rimodulato e incrementato con delibera del 25.07.2025 nr. 0001010, al fine di mantenere un assetto ridistributivo delle risorse omogenee fra tutto il personale dipendente.

Ai sensi dell'art. 32 CCNL, il Fondo risorse decentrate viene incrementato per la parte stabile, a partire dal 01.01.2024, del 1,5% del monte salari 2021 pari ad € 727,42; tale importo è stato aggiunto anche al Fondo 2025 come parte variabile “una tantum” in riferimento all'anno 2024.

L'importo del Fondo di Ente è stato rimodulato senza ulteriori nuovi e maggiori oneri per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 49 comma 2 del CCNL in vigore per la parte relativa ai Differenziali Stipendiali attualmente in godimento.

Tali importi sono determinati dai calcoli derivanti dall'applicazione della specifica normativa secondo l'allegato (Allegato A).

Art. 20 – utilizzo del fondo risorse decentrate (art. 50 CCNL)

Secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 2 bis, del decreto Legge n. 101 del 31.8.2013, convertito in Legge 30 ottobre 2013 n. 125 – Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle Pubbliche Amministrazioni – gli Ordini e Collegi Professionali non sono tenuti a mappare il ciclo della gestione delle performance, né a dotarsi dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Infatti la norma dispone che: “Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ad eccezione dell'articolo 4 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, ad eccezione dell'articolo 14 nonché delle disposizioni di cui al titolo III e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica”.

Gli importi riservati alle erogazioni mensili previste dal CCNL a carico del Fondo di Ente (Indennità di Ente v. nota 1) allegato) e (Differenziali Stipendiali) non sono disponibili per la contrattazione integrativa di ente.

Tali importi assommano a € 3.692,12 per i Differenziali Stipendiali in godimento pertanto la somma effettiva disponibile alla contrattazione decentrata si deve quantificare in € 34.262,72.

Le risorse disponibili per la contrattazione integrativa sono destinate ai seguenti trattamenti economici del personale inquadrato nelle aree degli operatori, degli assistenti e dei funzionari:

a) quota di risorse di cui all'art. 49 CCNL da destinare alle progressioni economiche all'interno delle aree: € 2.500 (per 2 Assistenti);

- b) Indennità di specifiche responsabilità di cui all'art. 54 CCNL – Area Assistenti – (Indennità di specifiche responsabilità): € 3.000, (83,33 mensili ciascuno);
- c) Indennità di funzione in ragione dei particolari compiti attribuiti: € 23.762,72
- d) trattamenti economici correlati alla performance: € 5.000,00 distribuite al personale in base a tabella allegata (Allegato B);
- e) indennità di posizione organizzativa di cui all'art. 15 CCNL (Posizioni organizzative e professionali): € 0;

Art. 22 – sistema indennitario

Al Funzionario Responsabile dell'Area Formazione, in ragione dei particolari compiti attribuiti, spetta una indennità pari ad euro 8.500 annue lorde (708,33 per 12 mensilità).

Al personale Responsabile Uffici di Segreteria e Presidenza, in ragione dei particolari compiti attribuiti, spetta una indennità pari ad euro 4.762,72 annue lorde (396,89 euro per 12 mensilità).

Al personale in supporto agli Uffici di Segreteria e Presidenza ed alla Formazione, in ragione dei particolari compiti attribuiti, spetta una indennità pari ad euro 2.000 annue lorde (166,66 euro per 12 mensilità).

Al personale incaricato della Tesoreria e della Gestione e Controllo Flussi contabili e digitalizzazione contratti pubblici, trasparenza e anticorruzione, in ragione della particolare responsabilità attribuita e della delicatezza e rilevanza dei particolari compiti attribuiti, spetta una indennità pari ad euro 8.000,00 annue lorde (666,66 euro per 12 mensilità).

Al personale che ha in gestione la Cassa per le piccole spese ordinarie dell'Ente, spetta una indennità pari ad euro 500 annue lorde (41,66 euro per 12 mensilità).

Art. 23 – indennità particolari compiti – Area degli Assistenti (art. 54 CCNL)

A tutto il personale dell'Area Assistenti addetti alla Formazione, alla Contabilità ed alla Segreteria di Presidenza, in ragione dei particolari compiti attribuiti, spetta un'indennità pari ad euro 83,33 mensili lorde per 12 mensilità (tot. € 3.000,00).

Il giorno 24/11/2025, alle ore 10.30, presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna riuniti in sessione di contrattazione decentrata di secondo livello in modalità telematica, si sottoscrive digitalmente la presente intesa

- Per la parte datoriale la Delegazione trattante composta da:
dott.ssa Onelia Bagni
Ing. Elena Zunarelli (tesoriere)
Ing. Federico Ospitali (segretario)
Ing. Andrea Gnudi (presidente)
Commissione Segreteria
 - Per la parte sindacale le OO.SS. abilitate alla trattativa decentrata secondo le norme vigenti:
Paolo Calì CONFISAL UNSA Ordini Professionali
Liberati Paolo UIL
-

Alla presenza delle RSU Aziendali.